Santa Lucia, in 500 firmano contro i parcheggi a pagamento

Ribolla: stalli «misti» per tutti, residenti inclusi. L'assessore Zenoni: fattibile, ci penso

Il consigliere comunale e deputato leghista Alberto Ribolla porta in Consiglio comunale a Bergamo le novità sulla sosta nel quartiere Santa Lucia. Nella zona, il Comune ha previsto la sostituzione di buona parte delle strisce bianche (gratuite) con quelle blu (a pagamento) e gialle (riservate ai residenti). «Dopo la nostra presa di posizione, su sollecitazione dei residenti, dei lavoratori e dei commercianti di Santa Lucia — dice Ribolla — in sole due settimane sono state raccolte oltre 500 firme per chiedere all'amministrazione di tornare sui propri passi». Secondo il consigliere della Lega, la maggior parte dei posti auto andrebbe mantenuta a uso libero. «Molti posti destinati alle strisce gialle — spiega — durante il giorno rimangono liberi mentre la messa a pagamento dei posti prima liberi comporta notevoli problemi, anche di natura economica, a coloro che vivono il quartiere». Poi l'affondo: «È evidente — secondo Ribolla — che la politica della mobilità di questa giunta è fallimentare, considerando che in queste ultime settimane e nei mesi altre zone si sono sollevate (con raccolte firme e prese di posizione) contro i cambiamenti imposti dalla giunta».

Ribolla propone alla giunta di prevedere un utilizzo «misto» per alcuni parcheggi, riservandoli ai residenti di notte e lasciandoli liberi per tutti durante il giorno. E la proposta trova apertura da parte dell'assessore alla Mobilità Stefano Zenoni. «Una disciplina differenziata tra il giorno e la notte è possibile, anche se presenta aspetti di complessità. È uno stimolo positivo che approfondirò».

Ma l'amministrazione non ha intenzione di ritornare sui propri passi sul Piano della sosta che mira a disincentivare l'accesso alle aree più centrali della città con i mezzi privati. Sul caso specifico di Santa Lucia, Zenoni spiega che i recenti cambiamenti nel quartiere, come la riqualificazione degli ex Riuniti, «hanno accelerato la necessità di rileggere la zona che non è e non può essere solo un grande parcheggio». Secondo l'assessore, poi, i posti riservati ai residenti si riempiranno presto: bisogna lasciare il tempo ai cittadini di adeguarsi alle nuove regole e di chiedere il permesso per la sosta. «La presenza delle cliniche — aggiunge Zenoni — è motivo evidente a sostegno dell'introduzione della rotazione nella sosta». Zenoni aggiunge anche che sono disponibili abbonamenti al parcheggio di via Sant'Antonino, che è convenzionato con il Comune. «Capisco — spiega l'assessore — che queste novità possano aver creato qualche problema ai lavoratori. Nei prossimi giorni farò dei ragionamenti anche con i datori di lavoro per capire se ci sono spazi privati in cui i lavoratori possono parcheggiare. Valuteremo contemporaneamente, se possibili, altre soluzioni per instituire prezzi o tariffe calmierate per chi necessita di sosta ricorrente nella zona, interloquendo con tutte le realtà della zona».

L'Aula del Consiglio ha anche approvato le variazioni di bilancio, dove la giunta prevede l'accensione di un mutuo variabile per sostenere i costi della T2. Nelle variazioni, è stato inserito anche il contributo del Ministero per l'acquisto di veicoli per il trasporto pubblico locale, per 7,6 milioni, da girare ad Atb. E il Consiglio ha approvato un ordine del giorno presentato dal leghista Stefano Rovetta per sensibilizzare Atb a investire questi fondi nell'acquisto di bus ad alimentazione elettrica oppure a metano o a idrogeno della più recente classe di omologazione ambientale.

Silvia Seminati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Strisce blu La giunta sta estendendo il Piano della sosta in tutta la città: le ultime novità riguardano il quartiere di Santa Lucia

La protesta Tante persone che hanno firmato contro le novità sono lavoratori della zona

La classifica del Sole 24 ore

Verde urbano, Pm10 e trasporto pubblico Bergamo è 35esima Comune: dati vecchi

Bergamo scende dal 30esimo al 35 posto nell'annuale rapporto Ecosistema Urbano 2021. L'analisi, realizzata da Legambiente, con Ambiente Italia e Il Sole 24 Ore, si focalizza sulle performance ambientali dei capoluoghi italiani. La classifica tiene conto di 18 indicatori che riguardano l'aria, le acque, i rifiuti, la mobilità, l'ambiente urbano e l'energia. Mantova è l'unica città lombarda nella top ten italiana, è al secondo posto, poi ci sono capoluoghi che scalano posizioni (per esempio Brescia, che passa dal 34esimo al 27esimo) e altre, come Bergamo, che perdono diverse posizioni. L'indicatore migliore per Bergamo riguarda l'uso efficiente nel suolo: in questo caso il capoluogo si colloca al quinto posto. Non va così bene per il verde urbano (47esima posizione), per il Pm10 (79esima), per l'offerta di trasporto pubblico (32esima). L'indicatore peggiore riguarda le vittime della strada: 105esimo posto. Ma l'amministrazione comunale di Bergamo contesta i dati: «Abbiamo segnalato a chi ha fatto la ricerca che sono stati presi numeri sbagliati. Sul giornale cartaceo, eravamo al 102esimo posto per consumo di suolo, poi con i nuovi numeri siamo finiti al secondo posto (ma sul sito, viene indicata la quinta posizione, *ndr*). Anche il dato sugli incidenti è sbagliato: vengono conteggiati tutti, anche quelli senza morti e feriti». L'amministrazione contesta anche la percentuale della differenziata, al 69,6%, che porta Bergamo al 37esimo posto della classifica. «In realtà — spiega l'amministrazione — siamo al 77% di differenziata. La ricerca ha preso numeri vecchi, che risalgono a quattro anni fa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ascom Confcommercio
ti aspetta nei nuovi uffici di Treviglio
per aggiornamenti in merito a:

✓ Bandi
✓ Finanza agevolata
✓ Normative Covid-19
✓ Scadenze
✓ Consulenza fiscale

Chiamaci per un incontro conoscitivo
senza impegno tel. 035.4120280

Siamo aperti lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
dalle 8.45 alle 12.00 e dalle 14.15 alle 17.00

Treviglio · via Madreperla 14/c
tel. 0363 48404 / 302622 · treviglio@ascombg.it

VkVSIyMjNDAzOTVjNDUtNTkyNC00YmMxLWE5ZTEtMTU5NjMyN2ViOWM0IyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0xMS0wOVQwODozMjo0MCMjI1ZFUg==